



***L'infermiere Direttore
Sociosanitario***

Royal Hotel Carlton

Bologna, 19 gennaio 2016

La riorganizzazione sociosanitaria regionale

Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17

Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria.

Il Coordinatore (Direttore)Sociosanitario

Art. 12 Direzione strategica

7. Il coordinatore sociosanitario è **nominato dal direttore generale**, previo parere della **Conferenza dei sindaci** di cui all'articolo 13, da esprimersi entro dieci giorni dalla formale richiesta, ed è **individuato preferibilmente tra il personale appartenente alla dirigenza degli enti del Servizio sanitario regionale o a quella dei servizi sociali dei Comuni**, che abbia **acquisito competenze o maturato esperienze per almeno cinque anni nei settori sociale o sociosanitario**.

Il coordinatore sociosanitario può essere altresì **individuato tra personale laureato diverso da quello indicato al primo periodo del presente comma, purché in possesso delle medesime competenze ed esperienze**.

8. Nei casi in cui l'Azienda per l'assistenza sanitaria assuma la gestione di attività e servizi socio-assistenziali il coordinatore sociosanitario svolge anche le funzioni di **direzione dei suddetti servizi e attività**.

9. Per la quota di attività rapportabile alle funzioni di cui al comma 8, l'onere relativo agli emolumenti spettanti al coordinatore sociosanitario è a carico degli enti locali.

Organigramma aziendale



Tipologia di contratto

Art. 12 Direzione strategica

Nei suoi riguardi valgono le norme previste, anche con riferimento al **trattamento giuridico, economico e previdenziale, per il direttore sanitario e per il direttore amministrativo**, in quanto applicabili.

Al Coordinatore sociosanitario è corrisposto **un trattamento economico pari all'80% del trattamento economico riconosciuto al Commissario Straordinario** (Direttore Generale).

Tale **compenso può essere integrato da una quota annua della misura massima del 20% del medesimo**, sulla base della valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Commissario Straordinario.

Funzioni del Coordinatore Sociosanitario

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1437 DEL 17 LUGLIO 2015

PRINCIPI E CRITERI PER L'ADOZIONE DELL'ATTO AZIENDALE

5.4. Coordinatore sociosanitario e coordinamento sociosanitario

1. In tutte le Aziende per l'assistenza sanitaria **è previsto il Coordinatore sociosanitario**.
2. Egli **coadiuva il Direttore Generale nella determinazione delle politiche aziendali finalizzate all'erogazione delle prestazioni sociosanitarie**, dall'accesso all'appropriatezza delle stesse, nonché alla **qualità dei servizi**.
3. **Indirizza i Direttori di distretto per le proprie competenze nella gestione delle funzioni ad alta integrazione** relative a minori e famiglia, anziani non autosufficienti, disabili, persone con problemi di salute mentale e di dipendenza nonché detenuti.
4. Il Coordinatore sociosanitario **formula proposte e pareri obbligatori e facoltativi al Direttore generale sulle materie di propria competenza, lo rappresenta nel rapporto con i Comuni e con i soggetti del Terzo settore** relativamente alle materie di propria competenza e lo supporta nel rapporto con la Conferenza dei sindaci.

Funzioni del Coordinatore Sociosanitario

2. Il Coordinatore sociosanitario **è responsabile dello svolgimento di attività di programmazione e di indirizzo delle attività sociosanitarie**, esercitando funzioni di promozione, raccordo e relazione nelle medesime materie, nonché di vigilanza e controllo tramite i Distretti delle funzioni di cui al comma 1.

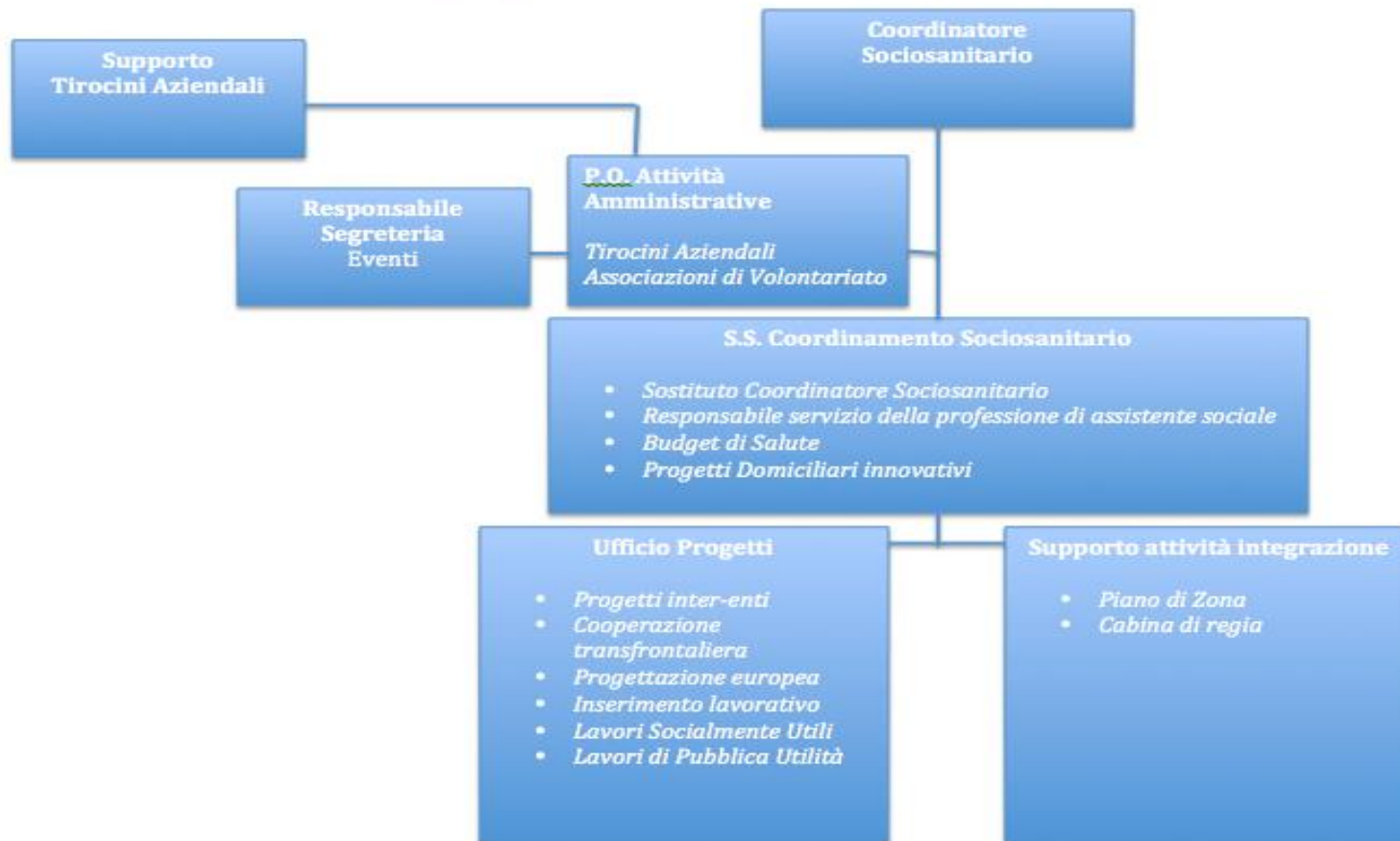
In particolare, fornisce **linee guida sulle materie ad alta integrazione sociosanitaria alle Strutture operative aziendali**, ai fini di assicurare un'omogenea impostazione strategica delle attività sociosanitarie nei Piani attuativo locale (PAL), nei Programmi delle attività territoriali (PAT) e nei Piani di zona (PDZ) e **verifica le attività sociosanitarie tramite i distretti**.

Ufficio del Coordinatore Sociosanitario

3. Il Coordinatore sociosanitario si avvale di un **coordinamento sociosanitario** in grado di assicurare:
- indirizzo ai Distretti dell'Azienda ai fini di una **omogenea impostazione delle attività sociosanitarie** ed ai fini dell'integrazione dei distretti con le altre strutture operative aziendali
 - **promozione, programmazione, indirizzo delle attività dei Piani di zona (PDZ) e dei Programmi attuativi annuali (PAA)**, nonché dei processi e delle **attività socio sanitarie integrate del Piano delle attività territoriali (PAT)**, anche al fine di assicurare il supporto ai Direttori di distretto ed ai Responsabili del servizio sociale dei comuni per una omogenea impostazione strategica dei PAT/PDZ;
 - **orientamento della governance delle reti solidali di comunità finalizzandola a favorire lo sviluppo di una nuova presa in carico comunitaria**, della promozione di un **welfare di prossimità**;
 - coordinamento delle strategie e degli strumenti **orientati all'integrazione e all'inserimento lavorativo** fra i Servizi di salute mentale e delle dipendenze e il Servizio di inserimento lavorativo (SIL);
 - **gestione dei Servizi per la disabilità** (insieme delle strutture diurne e residenziali), ove delegati;
 - **direzione dei Servizi sociali dei Comuni**, ove delegati.

Organigramma di struttura

Organigramma Ufficio del Coordinatore Sociosanitario



Il percorso di attivazione



Gruppo di lavoro IPASVI-Bocconi



RUOLI contendibili

SDA Bocconi
School of Management

Selezione ed idoneità nell'elenco regionale dei Direttori Generali

NOMINE (DELIBERAZIONE N. 2333/2014)

- la Giunta regionale ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo elenco delle professionalità manageriali idonee alla nomina di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale [deliberazione n. 1202 del 26.6.2014;](#)

- è stata nominata la commissione per la selezione dei soggetti idonei [decreto del Presidente della Regione n.189 del 7.10.2014, previa deliberazione n. 1766 del 26.9.2014;](#)

- è stato approvato l'elenco delle professionalità manageriali idonee alla nomina di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale [deliberazione n. 2333 del 5.12.2014.](#)

Parere favorevole Conferenza dei Sindaci

Il Commissario Straordinario propone il dott. Flavio Paoletti, dirigente infermieristico dell'AAS₁ Triestina, responsabile della struttura semplice dipartimentale Servizio Infermieristico del Distretto 4.

La scelta è motivata, in primo luogo dalle qualità professionali e dalla pluriennale e multiforme esperienza del nominando nell'ambito del sistema sanitario regionale, nonché dalle molteplici attività formative a cui l'interessato ha partecipato, sia come discente sia come docente (vedi curriculum agli atti).

Particolare rilievo assume, inoltre, la rappresentanza del dott. Paoletti della figura **professionale dell'infermiere, per il ruolo centrale che assume all'interno del sistema sanitario complessivo.**

Decreto di nomina

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 1 "TRIESTINA"

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 323 del 20/07/2015

OGGETTO

Nomina del Coordinatore sociosanitario dell'A.A.S. n. 1-
"Triestina"

Motivazioni

- + risulta in possesso dei **requisiti formali e sostanziali** richiesti dalla normativa regionale;
- + ha maturato **specifica esperienza** nei servizi territoriali, nei settori socioassistenziali e sociosanitari, oltre che una formazione specifica nella loro organizzazione, così come peraltro attestato dai giudizi dei Collegi tecnici;
- + in particolare, lo stesso dirigente ha partecipato, nella **fase di avvio e di consolidamento, allo sviluppo dell'attività dei distretti**, fornendo concreto apporto funzionale ed organizzativo per l'attuale raggiungimento dei livelli di efficacia dimostrati da dette articolazioni aziendali;
- + Inoltre, dal curriculum professionale agli atti si evince che **il dirigente ha maturato una rilevante esperienza professionale nelle azioni di raccordo** tra le strutture distrettuali, i dipartimenti, le strutture ospedaliere, i servizi sociali comunali e le strutture private convenzionate

Decreto di proroga dell'incarico

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 1 "TRIESTINA"

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 611 del 30/12/2015

OGGETTO

Proroga dell'incarico di Coordinatore sociosanitario dell'A.A.S. n. 1-
"Triestina", conferito al dott.Flavio Paoletti con decreto n. 323 dd.
20.7.2015 e formalizzato con contratto rep. n. 7 dd. 20.7.2015.

Proiezioni future: candidatura regionale

Azienda per l'Assistenza Sanitaria (N°1) **triestina**
Regione Friuli Venezia Giulia

Ottobre 2015

Laboratorio di Welfare Locale Partecipativo

A cura di Flavio Paoletti e Alessandro Dario Greco

Da soli possiamo fare così poco; insieme possiamo fare così tanto (Helen Adams Keller)

Barbara Mangiacavalli è il nuovo direttore sociosanitario dell'ASST Bergamo Ovest



02/01/2016 - Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Ipasvi, è il nuovo Direttore Socio Sanitario dell'ASST Bergamo Ovest. La nomina è stata ratificata il 1 gennaio dal neo direttore generale Elisabetta Fabbrini. Obiettivo del nuovo ruolo è realizzare la continuità assistenziale tra l'area ospedaliera e quella territoriale

Barbara Mangiacavalli, presidente Ipasvi, è il nuovo Direttore Socio Sanitario dell'ASST Bergamo Ovest.

Lecco - Pirola e Frisone con Manfredi alla guida degli ospedali lecchesi

Scelti rispettivamente come direttore sanitario e socio-sanitario. Ancora da scegliere il direttore amministrativo aziendale.

BERGAMO — Donatella Vasaturo è il nuovo direttore sociosanitario dell'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Con questa nomina, la direzione del nosocomio è al completo.

Milanese di origini salernitane, 53 anni, Vasaturo ha maturato una ventennale esperienza nella gestione e organizzazione di Residenze socio assistenziali, Assistenza domiciliare integrata, collegamento ospedale-territorio per l'assistenza post acuzie e riabilitazione, Risorse umane, sistemi di qualità internazionali (Joint Commission International).

Dopo la Laurea magistrale in Scienze infermieristiche, ha conseguito un Master a Bruxelles in Europrogettazione.

Il nuovo direttore sociosanitario prenderà servizio a Bergamo venerdì.

Grazie dell'attenzione



Helen Adams Keller

Tuscumbia, 27 giugno 1880 – Easton, 1° giugno 1968

è stata una scrittrice, attivista e insegnante statunitense, sordo-cieca dall'età di 19 mesi.

Alla sua vicenda, e a quella dell'istitutrice che le insegnò a interagire con il mondo esterno così da poter affrontare gli studi fino alla laurea, fu dedicato il romanzo *The Miracle Worker*, da cui furono tratti sia un film che una rappresentazione teatrale, entrambi con lo stesso nome del romanzo, che in italiano è noto come *Anna dei miracoli*.